Feria IV post Dom.
II in Quadragesima
«Statio ad S. Mariam in itinere»

Ad S. Ceciliam - 9 Marzo 1966

Questa divina Liturgia è la glorificazione della musica: una divina glorificazione del canto.

«*Assumpsit Jesus duodecim secreto*» (Mt. 20,17-28).

Populus tuus.

Haereditas tua.

Pars tua.

Sors tua.

Funiculus tuus.

* * *

«*Ne claudas ora Te canentium*».

Non permettere che si spenga il canto della Tua Liturgia.

Statio ad S. Caeciliam.

Corde dello strumento: *Cor et corpus immaculatum.*

Armonia e pastosità di quell'organo!

Ritmo: *Fiat!*

Armonia: Verginità e Martirio.

L'anima, per sua natura, è tutta musica.

Nella verginità, anche il corpo è tutta musica.

* * *

La Liturgia? Amore, che chiama amore.

Amore, che chiama canto.

Religione e musica sono gemelle.

Liturgia e canto sono gemelli.

La Liturgia? Ritmo d'amore con il Suo amore.

Non perdere il ritmo.

Non rompere l'armonia: basta non eseguire diligentemente una piccola nota;

non osservare attentamente una piccola pausa.

La Liturgia? Convertire la vita in amore.

Convertire l'amore in canto.

«*Ne claudas ora Te canentium*».

Rivendichiamo la purezza e la bellezza del canto gregoriano:

strappo deciso dalla materia, rapido volo e sosta alle soglie dell'eternità.

* * *

Statio ad S. Mariam in itinere.

Il Suo canto.

«Tu sarai la Madre del Signore».

«*Quomodo*». Il tocco ineffabile sulla corda della verginità.

«*Fiat!*». L'ineffabile stretta sulla corda dell'umiltà.

«*Et Verbum Caro factum est*». L'Amore s'incarna nell'estasi del canto.

Il Verbo Incarnato: «*Organum Trinitatis*».

«*Assumpsit Deus duodecim secreto…*».

Il secreto ora è aperto.

La vita è un canto – un incanto – un Paradiso.

DON LUIGI BOSIO, *Feria IV post Dom. II in Quadragesima. «Statio ad S. Mariam in itinere». Ad S. Ceciliam - 9 Marzo 1966*, «Jerusalem Nova», Agosto – Settembre 1966, Anno XVII, N. 17 (178).